

# “Il nuovo tour di Raf approda al Teatro Ariston” da La Stampa e Il Secolo XIX del 19 aprile



SC&amp;S

SOCIETÀ  
CULTURA &  
SPETTACOLI

Il concerto, tra vecchi e nuovi successi in programma il 28 aprile. «Sanremo è una città che amo, ho scoperto posti fantastici»

## Il nuovo tour di Raf approda al Teatro Ariston “Musica è casa, vediamoci una sera a casa mia”

IL COLLOQUIO

MARCO VALLARINO

Una casa musicale che accoglierà presto tanti vecchi e nuovi amici. La pensa così Raf, il cantautore pugliese che, dopo la prova generale di Cremona, venerdì 28 aprile darà il via all'Ariston di Sanremo al suo nuovo tour “La mia casa”; biglietti in prevendita su TicketOne.it da 55 a 34 euro a seconda del settore. «Dopo gli anni difficili del Covid – dice Raf – ho voglia di ritrovare il mio pubblico e dedicargli le mie canzoni più belle. Da sempre il palco è una sorta di casa per me, quello dell'Ariston ancora di più perché è il più importante d'Italia. E Sanremo è una città che amo perché, lontano dal Festival, ho avuto modo di visitarla con attenzione e ho scoperto posti fantastici».

**“Mi sono impegnato per dare un'impronta profonda e personale a questo nuovo tour”**

Reduce da apprezzate collaborazioni ed esibizioni in duo, Raf ha deciso di allestire per il 2023 una tournée dedicata soltanto alla sua musica, per accontentare i fan di lungo corso e permettere ai nuovi di conoscere più nel dettaglio il suo vasto repertorio.

«Sarà un'esperienza completa – assicura – Oltre alle canzoni più famose, che conosce anche chi non conosce Raf (sembra paradossale ma è così), ce ne saranno anche molte altre che pur essendo meno note so-



La prima tappa italiana del tour di Raf è in programma il 28 aprile al teatro Ariston di Sanremo

no sicuro che il mio pubblico conosce bene e riascolterà con piacere. Credo che chi verrà capirà che mi sono impegnato per dare un'impronta profonda e personale a questo nuovo tour». Dopo aver conquistato grande popolarità nei primi anni '80 con “Self control”, un album di brani cantati in inglese, Raf ha raggiunto una dimensione cantautorale che lo ha visto emergere al Festival di Sanremo nel 1989 con una canzone diventata famosissima, manifesto di un'epoca:

“Cosa resterà degli anni '80”. Altre pietre miliari sono state “Battito animale” e “Sei la più bella del mondo”, ma in quarant'anni di carriera musicale ad alti livelli Raf ha portato al successo molti altri brani, tra cui “Dimentica”, “Il nodo”, “In tutti i miei giorni”, che faranno parte della scaletta del concerto del 28 aprile. «Durerà circa due ore – racconta – durante le quali proporrò una trentina di canzoni, compresi alcuni medley. Ci sarà anche un inedito, ovvero un singolo in uscita a

breve, parte del progetto “La mia casa” che presto si declinerà anche in un libro pubblicato da Mondadori e, a fine estate, in un album completo. Perché per me la riapertura della mia casa equivale a un momento di rinascita e di rilancio». Dopo aver spopolato l'estate scorsa anche in discoteca con il brano “Cherie”, Raf è diventato un fenomeno musicale intergenerazionale. «Sarebbe importante – aggiunge – che anche i più giovani si appassionassero alla musica dal

vivo perché un concerto può diventare un emozionante momento di incontro, un'occasione per condividere la propria passione con gli altri, conoscere gente nuova e magari ritruvare entusiasmo e fiducia nel futuro». C'è vita anche lontano dagli schermi, soprattutto sotto il palco. «Sarà anche bello concludere Raf – cantare all'Ariston senza la tensione del Festival, solo con l'adrenalina di momenti belli e importanti com'è sempre un concerto»

FOTO: L'ESPRESSO

# ALBUM

CULTURA  
SPETTACOLI

Il concerto, tra vecchi e nuovi successi in programma il 28 aprile. «Sanremo è una città che amo, ho scoperto posti fantastici»

## Il nuovo tour di Raf approda al Teatro Ariston «Musica è casa, vediamoci una sera a casa mia»

### IL COLLOQUIO

MARCO VALLARINO

Una casa musicale che accoglierà presto tanti vecchi e nuovi amici. La pensa così Raf, il cantautore pugliese che, dopo la prova generale di Cremona, venerdì 28 aprile darà il via all'Ariston di Sanremo al suo nuovo tour "La mia casa"; biglietti in prevendita su TicketOne.it da 55 a 34 euro a seconda del settore. «Dopo gli anni difficili del Covid – dice Raf – ho voglia di ritrovare il mio pubblico e dedicargli le mie canzoni più belle. Da sempre il palco è una sorta di casa per me, quello dell'Ariston ancora di più perché è il più importante d'Italia. E Sanremo è una città che amo perché, lontano dal Festival, ho avuto modo di visitarla con attenzione e ho scoperto posti fantastici».

Reduce da apprezzate colla-

«Mi sono impegnato per dare un'impronta profonda e personale a questo nuovo tour»



La prima tappa italiana del tour di Raf è in programma il 28 aprile al teatro Ariston di Sanremo

borazioni ed esibizioni in duo, Raf ha deciso di allestire per il 2023 una tournée dedicata soltanto alla sua musica, per accontentare i fan di lungo corso e permettere ai nuovi di conoscere più nel dettaglio il suo vasto repertorio.

«Sarà un'esperienza completa – assicura – Oltre alle canzoni più famose, che conosce anche chi non conosce Raf (sembra paradossale ma è così), ce ne saranno anche molte altre che pur essendo meno note sono sicure che il mio pubblico

conosce bene e riascolterà con piacere. Credo che chi verrà capirà che mi sono impegnato per dare un'impronta profonda e personale a questo nuovo tour». Dopo aver conquistato grande popolarità nei primi anni '80 con "Self control", un album di brani cantati in inglese, Raf ha raggiunto una dimensione cantautorale che lo ha visto emergere al Festival di Sanremo nel 1989 con una canzone diventata famosissima, manifesto di un'epoca: "Cosa resterà degli anni '80".

Altre pietre miliari sono state "Battito animale" e "Sei la più bella del mondo", ma in quarant'anni di carriera musicale ad alti livelli Raf ha portato al successo molti altri brani, tra cui "Dimentica", "Il nodo", "In tutti i miei giorni", che faranno parte della scaletta del concerto del 28 aprile. «Durerà circa due ore – racconta – durante le quali proporrà una trentina di canzoni, compresi alcuni medley. Ci sarà anche un inedito, ovvero un singolo in uscita a breve, parte del progetto "La

mia casa" che presto si declinerà anche in un libro pubblicato da Mondadori e, a fine estate, in un album completo. Perché per me la riapertura della mia casa equivale a un momento di rinascita e di rilancio».

Dopo aver spopolato l'estate scorsa anche in discoteca con il brano "Cherie", Raf è diventato un fenomeno musicale intergenerazionale. «Sarebbe importante – aggiunge – che anche i più giovani si appassionassero alla musica dal vivo perché un concerto può di-

ventare un emozionante momento di incontro, un'occasione per condividere la propria passione con gli altri, conoscere gente nuova e magari ritrovare entusiasmo e fiducia nel futuro». C'è vita anche lontano dagli schermi, soprattutto sotto il palco. «Sarà anche bello – conclude Raf – cantare all'Ariston senza la tensione del Festival, solo con l'adrenalina dei momenti belli e importanti com'è sempre un concerto».—

© FIPROCA/DEANE/REDA